

Valtopina



Castello del Poggio



Valtopina sorge in un'area di colonizzazione antica, come documentano i ruderi di un insediamento rustico romano portati alla luce nel territorio comunale. Gli scavi effettuati nei pressi della località "Casa Orlando" hanno fatto riemergere i resti di una Villa romana del I secolo a.C. con una cantina e una vasca per la raccolta del mosto. Si tratta, da quello che hanno potuto stabilire gli studiosi, di quegli edifici che nel Medioevo presero il nome di Villa di Cerqua, borghi che svolgevano funzioni agricole e commerciali al servizio di molti altri insediamenti urbani avvenuti nella valle e riorganizzati al tempo della signoria dei Trinci. Nel territorio di Valtopina, la Via Consolare Flaminia poteva vantare un ponte di tutto riguardo come quello di Pieve Fanonica. Dei numerosi castelli edificati tra X e XII secolo si possono ancora notare il Castello del Poggio, con torre, mura e chiesa castellana, mentre i Castelli di Pasano e di Serra rappresentano apprezzabili esempi di struttura urbana. L'architettura religiosa si concentra intorno alla Chiesa medievale di Santa Cristina. Il decoro novecentesco della città è racchiuso nel Palazzo Comunale, già dimora signorile. I prodotti locali di Valtopina vengono utilizzati per rendere più gustose le feste e le sagre, per celebrare le quali la comunità investe ogni anno una grande quantità di risorse e di energie. Si tratta di appuntamenti collettivi che rispettano la tradizione e il folclore, tanto sul versante culinario che su quello, delicato, delle arti applicate. Da ricordare la "Scuola di ricamo" di Valtopina, con le sue molteplici iniziative promozionali.